
S. Agata: un contest

Postato da Caristofane - 2012/02/29 17:01

Simpatica esperienza quelle di giurato. Chissà quanta gente mi ha odiato alle mie spalle per quei "NO" scanditi nel buio della sala. Ma la selezione era lunga e se non volevamo fare l'alba occorreva essere decisi. Anche se, come il ripescaggio finale ci ha dimostrato, molte immagini avrebbero necessitato di una lettura più approfondita. Ecco forse quella di ieri può essere una lezione di come non si deve leggere la fotografia: una bulimica abbuffata frettolosa. Le immagini andrebbero pesate e misurate a lungo per poter emettere un onesto giudizio. A volte mi capita di guardare a lungo una immagine in gallerie e tornarci su più e più volte prima di riuscire ad esprimere un giudizio che non vuole essere sul merito ma di esclusiva lettura dell'immagine. Anche perchè diciamo, a volte noi fotoamatori ci prendiamo troppo sul serio. Ho imparato nel tempo a non prendermela per le critiche, anche se il mio pensiero andava contro l'altrui parere, ma a prenderle serenamente come la lettura di un altro sguardo. In fondo se io non sono riuscito a trasmettere il mio pensiero due possono essere i motivi: o io ed il mio lettore siamo troppo diversi per esperienza e cultura (in senso lato) o non ho saputo esprimere il mio pensiero. Dato che qui fra noi è difficile trovare persone di estrazione culturale troppo distante dalla mia, parto sempre dal principio che non mi sono espresso sufficientemente bene e cerco di capire il perchè e come posso fare per migliorare. E poi ... è un gioco, no? Non vivo di questo, non sono un fotografo a tempo pieno, come non sono uno scrittore. A volte mi piace condividere i miei pensieri con qualcuno che ritengo possa essere interessato e meritevole di ascoltarli. Non sono capolavori? Poco male. In quest'ottica ho detto "NO" per prima alle mie stesse immagini, per non trovarmi in difficoltà alla fine. Se avessi saputo che dovevo essere giudice non le avrei neanche presentate. In fondo è molto più facile essere giudice che giudicato e questa è una grande lezione. Per quanto sopra non me ne vogliano gli esclusi e sappiano che ho agito in assoluta buona fede e che sarò lieto di sottopormi a mia volta a giudizio se ne capiterà l'occasione. Ricordiamoci di questa lezione anche per sbollire la rabbia per eventuali esclusioni in fotoconcorsi più importanti, sapendo che la fretta porta a scelte spesso superficiali.

Per le foto finaliste non avendole davanti agli occhi vado a memoria. Una l'ho scelta per il suo notevole aspetto teatrale (in senso buono) Il personaggio in primo piano era reso in maniera espressiva e le figure sullo sfondo scure quanto basta per staccarsi dal soggetto ma non tanto da risultare illeggibili si accordavano bene senza sovrapposizioni, volti tagliati e sguardi fuori posto, notevole considerando l'elevato numero di personaggi. Una bella descrizione di un momento della festa di S. Agata.

L'altra era un insieme più ridotto di personaggi, i ceri la facevano ancora da padrone a rappresentare un elemento emblematico della festa, nell'insieme la composizione risultava equilibrata e i personaggi erano colti in maniera abbastanza spontanea ed equilibrata con un buon lavoro anche qui di bianco e nero.

Le altre due risultano un po' più controverse. Una percrè pur essendo una bella foto rappresenta a mio modesto parere più un documento di stile reportagistico su le condizioni abitative e sociali di un catanese nel momento della festa che un momento della festa in quanto tale. L'altro perchè pur essendo invece un momento abbastanza tipico della festa, come diceva giustamente Salvo, risultava nel mio sguardo un po' caotico e non perfettamente organizzato secondo il mio schema visivo.

Ora detto questo è chiaro che tra il dire ed il fare c'è di mezzo il mare. Inoltre il critico risulta sempre un po' odioso perchè si fa forte del senno del poi, mentre al momento dello scatto... ma questo è l'ingrato compito che mi è stato affidato.

A voi la sentenza finale se sono stato un giudice giusto, se non bravo.

Saluti a tutti

Emanuele

=====

Re:S. Agata: un contest

Postato da mary - 2012/02/29 22:37

Caro Emanuele, ti è stato affidato un compito arduo lo sappiamo, te la sei cavata benissimo così come Renzi, e ovviamente manco a dirlo dell'ineguagliabile PIPPO!!

avete espresso i vs pareri, quindi non c'è "giusto" o "sbagliato" sono i vostri pareri. punto.

credo che ognuno dei presenti avesse le proprie preferite, e cmq il confronto diretto è stato interessantissimo, tanto che ha portato al ripescaggio della foto di Alessandro.

Personalmente le serate come ieri sera le trovo davvero costruttive, organizzare un contest in sede, potersi confrontare direttamente, ascoltare il parere dei giurati ma anche quello popolare, è un'esperienza importante per la crescita fotografica di tutti.

E' un esercizio, è un gioco e questo lo abbiamo capito tutti, ma come si dice...giocando si impara :)

Gia a casa comincia il primo esercizio che è quello di selezionare tra le centinaia di foto che sicuramente abbiamo scattato durante la festa, solo 4 scatti.....e qui iniziano i problemi....cosa scegliere'...i ceri? mah..forse troppo

scontato.....le candelore?...mah.se non sono riprese con una tecnica o con una composizione ottimale, da sole dicono poco.....un ritratto? beh sì un ritratto sicuramente ci sta bene....un particolare? ma cosa?...cosa portare che rappresenti una festa fotografata e vista miliardi di volte?...
.possiamo scegliere di portare qualcosa che rientri nel ns solito stile, o portare qualcosa di diverso per metterci in gioco, per vedere che riscontri ricevono....(come ho fatto io, esito negativo :)), poi magari vedi le foto che vanno avanti nella selezione dei giurati e pensi.." ma guarda di questo tipo ne avevo tante...ho fatto la scelta sbagliata..." ma anche questo fa parte del "gioco", e della crescita. La selezione è importantissima, noi dobbiamo essere i primi critici delle nostre foto.

Il mio parere personale sulle 130 foto di ieri sera, è che in realtà non ci siano state foto eccelse...o qualcuna che in particolar modo si sia evidenziata, sicuramente tutti noi, io per prima, potevamo fare di meglio e dobbiamo fare di meglio.

la foto vincitrice di Alberto, pur rappresentando uno dei momenti classici, tra i più fotografati, quelli che esprimono più pathos, più emozione, era rispetto alle altre dello stesso genere, la più intrigante, tecnicamente quella composta meglio e curata nel suo bianco e nero .

Quella di Fia, classificata seconda, invece raffigura un momento più calmo della festa, un momento in cui i fedeli si riposano, ma rispetto alle altre foto di gruppi di fedeli che aveva di diverso? be sicuramente la composizione con i fedeli allineati frontalmente, la postura degli stessi, gli sguardi, quella figura dietro che a prima vista quasi non si vede, e un buon bianco e nero, a volte un piccolo particolare fa la differenza.

La terza classificata, la foto di Alessandro, che in prima battuta era stata eliminata e che ad unanime richiesta popolare è stata ripescata, io l'ho trovata la meno scontata tra le 130 foto, la foto cercata e voluta, , perchè Alessandro non si è soffermato a quello che aveva davanti della festa ma è andato a ricercarsi le storie attorno alla festa ed ha avuto la fortuna di trovarsi davanti a questa abitazione molto modesta, che racconta una realtà ancora presente ai nostri giorni, un'abitazione....povera, spoglia, dove mancano molte cose, ma non manca l'immagine di Sant'Agata con le lucine accese e per questo mi è piaciuta molto.

Bella anche la prospettiva regalataci da Martena che dall'altro del suo metro e ...80? ci offre una bella visuale su un fiume di ceri, tra l'altro unica foto a colori arrivata in finale!!!

complimenti a tutti .)

Re:S. Agata: un contest

Postato da mary - 2012/02/29 22:41

1° classificato Alberto Castro

http://www.acaf.it/new/images/fbfiles/images/a_2-a0039a7bea82e0d9725f8f329d8f82e8.jpg

Re:S. Agata: un contest

Postato da mary - 2012/02/29 22:43

2° classificata Fia Zappalà

http://www.acaf.it/new/images/fbfiles/images/a_8.jpg

Re:S. Agata: un contest

Postato da mary - 2012/02/29 22:43

3° classificato Alessandro Romeo

<http://www.acaf.it/new/images/fbfiles/images/romeo.jpg>

Re:S. Agata: un contest

Postato da mary - 2012/02/29 22:44

4° classificato Maurizio Martena

foto da pervenire

=====

Re:S. Agata: un contest

Postato da Caristofane - 2012/02/29 23:17

È un bel gioco. È divertente, ma è solo un primo passo verso la lettura. Ma è solo una prima fase quella del mi piace / non mi piace. Che seppure recuperata nella sua validità ed importanza da Pippo, resta un primo passo. Ora dobbiamo cercare di capire perché ci piace o non ci piace e come leggiamo quell'immagine. È un esercizio inizialmente difficilissimo, poi man mano un po' meno. Ma vale la pena di provarci.

=====

Re:S. Agata: un contest

Postato da alb.o - 2012/02/29 23:23

Sapevo di avere quattro scatti che avrebbero potuto superare le prime selezioni, verso la fase finale, ma ero certo di non poter arrivare sul podio! Certe cose dopo un pizzico di esperienza le capisci già in fase di editing a casa, ad essere sincero spesso lo capisci già sul campo mentre le scatti! Una festa un po' sottotono, sensazioni strane sul campo che in alcuni casi ti trascinano nella svogliatezza! Beh! Il fatto che alla fine una mia foto invece sia arrivata sul podio, mi fa riflettere ed assecondare ciò che Pippo aveva pensato e detto sin dopo aver visto per la prima volta ed alla velocità della luce tutte le 130 foto! Aggiungo ciò, che Pippo ha elegantemente evitato di sottolineare, ossia che rispetto ad uno standard acaf complessivo (misurabile anche dalle mostre in giro per Catania) le foto di ieri non erano solo nella media, ma forse appena nella media! I motivi? Forse è vero, mancava qualche big di cui conosciamo i nomi, qualche altro si è dedicato a fare esperimenti tecnici, qualcun altro non è proprio sceso in strada per l'occasione. Al di là di tutto però ritengo che noi tutti siamo capaci di molto di più! Detto questo che non è un rimprovero, può capitare e non succede nulla se per una volta le stelle non sono perfettamente allineate ai nostri occhi, ma ritengo sia giusto dirlo per evitare di cadere in facili celebrazioni. Abbiamo giocato, ci siamo divertiti ed abbiamo imparato qualcosa. Nello specifico io ho vinto pure il preziosissimo zaino fotografico di Martena, che rimetto sin d'ora in palio per il prossimo contest,,,, Vorrei spendere qualche parola in più per la foto di Alessandro, che a me è piaciuta sin dalla prima visione e che avevo dato per vincente da subito parlando sottovoce con Simona. Sono d'accordo con Emanuele quasi in tutto, ma faccio una grave colpa ad Alessandro. L'unico rimprovero all'autore è che la sua festa doveva finire lì... Il non avere riconosciuto in quella situazione di dover assolutamente approfondire l'argomento è per me colpa grave! Alessandro, credo che avresti dovuto tentare di entrare, di parlare con la signora... C'era certamente materiale per un gran lavoro da approfondire! Consiglio vivamente di tornare sul posto, omaggiare la signora della foto in questione, ed organizzare una visita fotografica e forse più per approfondire.

Saluti Alberto

=====

Re:S. Agata: un contest

Postato da cagliostro977 - 2012/03/01 14:54

Alberto, ti ringrazio per le belle parole e ti do piena ragione delle mie colpe, quella è proprio una cosa su cui devo lavorare di più. Seguirò il tuo consiglio intanto :-)

=====